

# C'era una volta un bomber

## Luca Fiaschi, dall'area di rigore alle immersioni!

C'era una volta un bomber che segnava gol a grappoli fra la Prima e la Seconda Categoria (a volte anche la Terza) e che cambiava maglia ogni due stagioni lasciando il segno dappertutto. Un bomber di casa nostra, protagonista tante volte delle nostre colonne e delle nostre pagelle, tanto che chi segue Calciopiù fin quasi dai suoi albori non può averlo dimenticato. Quel bomber si chiama Luca Fiaschi. Un tipo particolare Luca, che quando decide che è giunto il tempo di smettere col calcio giocato (1992), prova a cimentarsi con la panchina e si ritaglia un ruolo da allenatore - giocatore, ma scopre ben presto che quel ruolo non fa per lui. E allora si allontana dal gioco del calcio (che continua a frequentare solo da tifoso interista) e si dedica completamente alla professione di elettricista. Ma Luca è una persona piena di iniziative con un cuore grande e ben presto scopre una nuova passione, quella per la subacquea. Comincia così a prendere confidenza con le profondità del mare e, per fare le cose per bene, si mette d'impegno e ottiene i brevetti fino a diventare istruttore. Poi un triste accadimento personale lo porta a dedicarsi agli altri, ai più sfortunati, che lui decide di aiutare in una maniera quasi incredibile. Ma lasciamo che sia lui a raccontarcelo:

"Sedici anni fa una persona vicina a me subì un incidente che lo rese tetraplegico. Ci pensavo già, ma questo episodio mi diede lo stimolo per confrontarmi con la disabilità. Cominciai a fare corsi su corsi specifici ma non ero pienamente soddisfatto, così mi impegnai per creare in prima persona un ramo più specifico. Nacque così la "Subacquea Adattata alla Disabilità", partendo dal principio che siamo tutti diversi: la disabilità motoria è diversa dalla disabilità sensoriale, come è ancora diversa dalla disabilità cognitiva. I paraplegici lo sono in maniera particolare. Tutto deve essere personalizzato per ciascuno di loro."

**Per ora abbiamo parlato di disabilità fisica, ma tu ti occupi anche di quella mentale.**

"Certo. Per la precisione si deve parlare di disabilità motoria e disabilità sensoriale. Infatti, dopo aver portato sott'acqua persone con disabilità motoria, lo step successivo è stato quando mi sono confrontato con genitori e amici con un figlio affetto da disturbo dello spettro autistico. Abbiamo iniziato in maniera soft, come se si trattasse di un gioco, perché riuscire ad entrare in fiducia con un ragazzo autistico e convincerlo ad indossare la maschera, le pinne, l'erogatore e le bombole non è affatto semplice. Nella maggior parte dei casi c'è da far vincere loro anche la paura di salire su una barca e, successivamente, anche su un aereo per raggiungere mete più lontane per immergersi nelle acque più belle. La subacquea crea stimoli così grandi da far superare a loro paure altrettanto grandi."

**Come sei riuscito a sviluppare questo progetto?**

"Con l'aiuto di due psicologhe dell'Unità Spinale di Careggi, insieme alle quali abbiamo realizzato il progetto "Tutti Sott'Acqua". Una delle esperienze più belle è stata quando abbiamo chiesto ai ragazzi disabili di portare i loro genitori in acqua... un'emozione indescrivibile!"

**Questo incredibile percorso non ti fa certo rimpiangere i tempi in cui ti cimentavi col pallone?**

"Ogni cosa a suo tempo. Col calcio mi sono divertito, poi è arrivato il momento di impegnarsi a fare qualcosa per gli altri."

Nei giorni scorsi Luca Fiaschi ha partecipato alla manifestazione "Sotto Gamba Game" che si svolge da otto anni a San Vincenzo sulla costa toscana, e che dà la possibilità alle persone con disabilità di provare tutti gli sport. Perché lo sport, in molti casi, rappresenta il naturale proseguimento della terapia di riabilitazione e un importante veicolo per il reinserimento sociale. Un momento, come tiene a sottolineare Luca, di "interazione", ovvero di scambio, fra i cosiddetti normodotati e le persone con disabilità.

Un impegno nel sociale che fa onore a Luca Fiaschi: da bomber di periferia a supereroe delle immersioni.

(S.N.)

